

► **Collana C.I.S., Guerra Edizioni, Perugia**

L'Italiano per lo Studio nella Scuola Plurilingue: tra Semplificazione e Facilitazione

A cura di Roberta Grassi - Ada Valentini - Rosella Bozzone Costa, 2003



Il volume raccoglie i contributi teorico-pratici, le relazioni di esperienze e le attività seminariali presentate durante il Convegno-Seminario "Alunni stranieri a scuola: l'italiano per lo studio", svoltosi a Bergamo dal 17 al 19 giugno 2002. Il Convegno si è tenuto in un momento cruciale per lo spostamento dell'attenzione dei glottodidatti e degli insegnanti dalle problematiche relative alla prima accoglienza ed all'integrazione sociale degli alunni stranieri alle questioni relative all'acculturazione, altra meta educativa altrettanto imprescindibile per ogni discente - e senza la quale di fatto la stessa socializzazione è fortemente compromessa. Questo volume si inserisce nel dibattito in atto presentando una pluralità di riflessioni e proposte, scaturite da ricerche teoriche come pure da esperienze didattiche concrete, tutte focalizzate sulle problematiche legate al cosiddetto "italiano per lo studio" o "lingua scolastica" o "lingua per studiare", inteso come quell'insieme di competenze ed abilità che permettono all'alunno straniero, già in possesso dell'"alfabetizzazione" di base, di padroneggiare i sottocodici delle diverse materie scolastiche

Italiano e Lingue Immigrate a Confronto: Riflessioni per la Pratica Didattica

A cura di Chiara Ghezzi, Federica Guerini, Piera Molinelli, 2004



La presenza sempre più massiccia di immigrati sul territorio del nostro paese ha posto la scuola italiana negli ultimi anni di fronte ad un numero crescente di alunni stranieri. Alla pratica dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda nella scuola dell'obbligo ed alla relativa riflessione glottodidattica si è dunque rivolta sempre maggiore attenzione sia da parte di operatori della scuola, sia degli stessi glottodidatti.

Accanto agli aspetti più squisitamente legati alla pratica didattica (ad esempio l'italiano per lo studio, al quale è stato dedicato il precedente convegno C.I.S.) si avverte anche la necessità di conoscere meglio il retroterra culturale e soprattutto linguistico degli alunni stranieri, nella convinzione che la considerazione di aspetti tipologici, contrastivi e sociolinguistici possa ben affiancare competenze di tipo acquisizionale e glottodidattico. A questo ambito di interesse il C.I.S. ha dedicato il Convegno- Seminario "Italiano e lingue immigrate a confronto: riflessioni per la pratica didattica", svoltosi a Bergamo dal 23 al 25 giugno 2003, del quale questo volume costituisce gli Atti.

Insegnare ad imparare in italiano L2: le abilità di studio per la scuola e per l'Università

A cura di Ada Valentini, Rosella Bozzone Costa, Monica Piantoni, 2005



Nell'ottica attualmente imprescindibile della formazione permanente ha acquisito rilevanza la conquista dell'autonomia da parte del discente: per raggiungerla è fondamentale l'imparare ad imparare. Nella odierna società conoscitiva lo sviluppo del saper apprendere non può restare privilegio di allievi brillanti o dotati, tale competenza può essere insegnata attraverso interventi didattici specifici.

Centrali sono dunque le strategie di apprendimento, filo conduttore del volume che raccoglie gli interventi del Convegno che si è tenuto a Bergamo dal 14 al 16 giugno 2004.

Le strategie di apprendimento sono quelle operazioni mentali -come ad esempio l'inferenza- complesse, ma comuni, caratterizzate da un alto livello di trasferibilità in senso trasversale che, se applicate adeguatamente a compiti e contesti, possono rendere l'apprendimento più facile, veloce ed efficace.

Il volume offre sia interventi di inquadramento teorico sul tema sia esempi concreti per costruire percorsi didattici specifici.

Parlare all'allievo straniero. Strategie di adattamento linguistico nella classe plurilingue

Roberta Grassi, 2007



Il volume prende in esame le modalità di interazione tra insegnanti e allievi non solo italofofoni in classi delle scuole primarie e secondarie. Come è noto, la scuola deve oggi far fronte all'istruzione anche di scolari di più o meno recente immigrazione nel nostro Paese. Questi allievi si caratterizzano per l'imperfetta conoscenza della lingua italiana, con la quale il contatto dipende dal periodo di soggiorno in Italia, dagli atteggiamenti dei genitori verso il paese ospite, dalle condizioni socioeconomiche della famiglia di origine. Le presenza di questi allievi rende gli insegnanti consapevoli del ruolo centrale che la lingua -la lingua italiana nel nostro caso- ha nel processo di trasmissione delle conoscenze di cui la scuola è agente principale. Il ruolo della lingua nei processi di apprendimento si esplica anzitutto nella comprensione delle nozioni spiegate dagli insegnanti. La presa di consapevolezza di questo ruolo ha fatto sorgere l'esigenza di osservare in termini rigorosi l'interazione didattica e il comportamento linguistico degli insegnanti in fase di presentazione di nuove nozioni, di spiegazione e soprattutto in fase di verifica e interrogazione.

Il lavoro di ricerca dell'autrice si concentra in particolare sulla dimensione orale della comunicazione scolastica.

Dagli studi sulle sequenze di acquisizione alla classe di italiano L2

A cura di Roberta Grassi, Rosella Bozzone Costa, Chiara Ghezzi, 2008



Il volume offre un inquadramento dei rapporti tra Linguistica Acquisizionale e Glottodidattica, ne evidenzia punti di convergenza e divergenze e si interroga sulla possibilità di raggiungere tra di esse il grado di compenetrazione necessario alla nascita di una "Didattica Acquisizionale".

A questo ambito di interesse il C.I.S ha dedicato il Convegno-Seminario "Dagli studi sulle sequenze di acquisizione alla classe di italiano L2", tenutosi a Bergamo dal 19 al 21 giugno 2006.

Oltre a coordinate teoriche, il volume presenta spunti per l'applicazione didattica e riflessioni metodologiche sulla ricerca in Glottodidattica.

Competenze lessicali e discorsive nell'acquisizione di lingue seconde

A cura di Giuliano Bernini, Lorenzo Spreafico, Ada Valentini, 2008



Il volume raccoglie i contributi presentati al Convegno Internazionale "Competenze lessicali e discorsive nell'acquisizione di lingue seconde" tenutosi a Bergamo nel giugno del 2006. La manifestazione bergamasca è stata concepita con l'intento di favorire la diffusione presso la comunità scientifica dei risultati raggiunti nel biennio 2004-2005 dalla *équipe* di 8 Unità locali (Milano Bicocca, Padova, Pavia, Siena Stranieri, Torino, Verona 1 e 2, oltre alla sede centrale di Bergamo) che hanno partecipato al Progetto di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale *Strategie di costruzione del lessico e fattori di organizzazione testuale nelle dinamiche di apprendimento e insegnamento di L2* (PRIN 2003), finanziato dal MURST e coordinato a livello nazionale da Giuliano Bernini.

Il suddetto PRIN 2003 continua il filone di studi della linguistica acquisizionale italiana di impronta funzionalista che ebbe le sue origini nel 1986 quando a Pavia Anna Giacalone Ramat diede il via al primo progetto di ricerca sull'italiano di immigrati.

I contributi raccolti nel volume rispondono alle questioni poste dagli obiettivi del progetto di ricerca: "indagare le regolarità sottese all'acquisizione del lessico in lingua seconda con particolare riguardo all'italiano, e il contributo che la competenza lessicale fornisce allo sviluppo della capacità di costruire testi coesi in lingua seconda".

Interazione didattica e apprendimento linguistico

A cura di Roberta Grassi, Monica Piantoni, Chiara Ghezzi, 2010



Il volume raccoglie gli interventi presentati al Convegno "Interazione didattica e apprendimento linguistico" organizzato dal Centro Italiano per Stranieri (C.I.S.) dell'Università degli Studi di Bergamo nel giugno del 2008. Il filone di ricerca sull'acquisizione e l'insegnamento linguistico risulta molto attivo a livello internazionale: i risultati ottenuti negli ultimi trent'anni ne dimostrano l'importanza per l'indagine sull'evoluzione delle competenze di apprendenti in L2 ancorate all'ambiente linguistico e sociale, ma anche come strumento per verificare metodologie ed efficacia di comportamenti interazionali in funzione dell'apprendimento linguistico che essi inducono.

Apprendere l'italiano da lingue lontane. Prospettiva linguistica, pragmatica, educativa.

A cura di Rosella Bozzone Costa, Luisa Fumagalli, Ada Valentini, 2012



Il volume raccoglie alcune delle relazioni presentate al Convegno-Seminario organizzato dal Centro Italiano per Stranieri (C.I.S.) dell'Università di Bergamo nelle giornate del 17-19 giugno 2010. Tema centrale, l'acquisizione dell'italiano L2 da parte di apprendenti con lingue materne tipologicamente molto diverse dall'italiano e con *background* socio-culturali ed educativi assai "distanti". Lo studio dell'incidenza di questi fattori mette in campo riflessioni linguistiche, ma anche pragmatiche ed educative, legate, le prime, alle specificità dell'agire linguistico e, le seconde, al confronto/scontro tra culture scolastiche, stili di insegnamento e stili di apprendimento diversi. Da qui la scelta di indagare questa tematica secondo una triplice prospettiva, che impronta anche l'articolazione del volume strutturato in tre sezioni.

Nuovi contesti d'acquisizione e insegnamento: l'italiano nelle realtà plurilingue.

A cura di Roberta Grassi, 2014



La scelta del tema del Convegno nasce dalle considerazioni che l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua sono attività che interessano una sempre maggiore quantità di soggetti; forse meno notato è invece il fatto che entrambi sono obiettivi che si perseguono in una molteplicità di contesti didattici, intesi come 'luoghi' dell'incontro / scontro tra la domanda e l'offerta di insegnamento / apprendimento linguistico: spazi di relazione, nei quali i soggetti partecipanti all'azione didattica si incontrano e mettono in gioco le loro identità, negoziando i rispettivi ruoli, obiettivi, bisogni e facendo i conti sia con le risorse che essi stessi introducono e apportano, sia con quelle che il contesto mette loro a disposizione. I contributi raccolti indagano una grande varietà di contesti didattici dell'italiano a stranieri, mettendo in luce la molteplicità dei fattori in gioco in ciascuno di essi; per comodità di lettura, i contributi sono stati raccolti in tre sezioni; le prime due sono dedicate a due grosse fasce

d'utenza, o macrocontesti: l'insegnamento ad adulti e la scuola; la terza raccoglie invece i contributi che più direttamente trattano della correlazione esistente tra Contesti e Metodo.